



Contro il rigetto dei Ricorsi ex art. 28 sui trasferimenti illegittimi

APPELLATA LA SENTENZA

Palermo, 25 marzo 2013

I sindacati COBAS/CODIR e SADIRS comunicano di avere dato mandato ai propri legali di presentare appello contro la sentenza sull'art. 28 relativo ai trasferimenti di personale fatti dall'Amministrazione regionale (illegittimamente e senza fissarne preventivamente i criteri previsti dai contratti di lavoro).

CON TALE PROVVEDIMENTO DI OPPOSIZIONE RESTA, PERTANTO, IN SOSPESO LA LEGITTIMITÀ DI TUTTI GLI ATTI SIN QUI PORTATI AVANTI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE A DANNO DEI DIPENDENTI E CHE RESTANO IN VIGORE *SUB IUDICE* ALLA SENTENZA DEFINITIVA.

COBAS/CODIR e SADIRS, al riguardo, auspicano che la CGIL fp, unico sindacato confederale ad avere dimostrato particolare sensibilità su di una tematica di tale gravità e che, per questo, si era già unita *ad adiuvandum* ai ricorsi ex art. 28, aderisca, insieme a COBAS/CODIR e SADIRS anche all'opposizione che sarà depositata a breve al Tribunale di Palermo.

Quanto alle motivazioni che – secondo il giudice Martino – giustificerebbero il rigetto anche a seguito di un verbale sindacale sottoscritto l'11 febbraio scorso da UGL, CISL, UIL e CGIL, si ribadisce che COBAS/CODIR e SADIRS non hanno ovviamente condiviso la posizione espressa dal Tribunale (come già chiaramente espresso nel volantino del 20 marzo scorso) poiché ritengono che tale sentenza fosse stata imposta anche contro ogni evidenza.

In proposito appare utile riportare integralmente un inciso della sentenza del Giudice che avrebbe contribuito a determinare il rigetto dei ricorsi: <<...quindi, ha indetto (la Funzione Pubblica n.d.r) un incontro con i rappresentanti delle medesime sigle sindacali, tenutosi in data 11.2.2013, al precipuo scopo di "informare preventivamente le OO.SS. sui criteri della mobilità interdipartimentale del personale.">>. Inoltre, nel suddetto verbale, si fa menzione di una presunta nota informativa che avrebbe dovuto essere recapitata alle OO.SS. e alla quale, invece, non è stato mai dato seguito.

Per quanto sopra, spiace dovere rilevare che UIL e UGL, in particolare, sconfessando le firme apposte nel verbale incriminato, abbiano sentito l'immotivata necessità di minacciare azioni legali contro COBAS/CODIR e SADIRS sol perché si siano permesse, secondo loro, di riportare la posizione del Giudice (vedi copia conforme del verbale dell'11 febbraio 2013 e sentenza integrale di rigetto dell'art. 28 disponibili su www.codir.it e www.sadirs.it).

Nelle more, quindi, degli esiti del ricorso contro il rigetto dei ricorsi ex art. 28, anche al fine di porre fine al processo di criminizzazione dei dipendenti regionali causato da inopportuni e strumentali interventi mediatici di rappresentanti del governo regionale, **COBAS/CODIR E SADIRS INVITANO L'ASSESSORE ALLA FUNZIONE PUBBLICA A RIAPRIRE UN DIALOGO COSTANTE E COSTRUTTIVO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AL FINE DI RIPORTARE LA NECESSARIA SERENITÀ UTILE A UN VERO RILANCIO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

www.codir.it

www.sadirs.it

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Francesco Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064